



Fiat Group Automobiles S.p.A.

Customer Services
Technical Service

Bollettino Te.Se.O. – N. 10/10

Cos'è il Te.Se.O.:

Te.Se.O. (Technical Service Operation) è l'ente tecnico del Customer Services - Technical Services che ha il compito di fornire supporto tecnico/diagnostico alla rete assistenziale, sia autorizzata che indipendente, nelle condizioni sotto indicate per anomalie di prodotto riscontrate in post-vendita.

A partire dal 01 gennaio 2008 il servizio offerto da Te.Se.O. è utilizzabile, a titolo gratuito, alle seguenti condizioni:

- (i) casi riguardanti vetture di F.G.A. in garanzia contrattuale o estesa
- (ii) esistenza di una forma di abbonamento alla documentazione tecnica attivo al momento del contatto con Te.Se.O.
- (iii) segnalazione di personale T.E.C. (Tecnico Esperto di I livello) certificato o in via di certificazione da parte di F.G.A. secondo programma formativo della Training Academy; e
- (iv) limitatamente ai Paesi aderenti all'Unione Europea.

In via sperimentale e temporanea, a beneficio della Rete Autorizzata e Indipendente, il supporto gratuito di Te.Se.O. viene provvisoriamente esteso anche a tutti quei veicoli per i quali sia scaduta la garanzia contrattuale o estesa (vedi p.to i), ma che abbiano un'anzianità non superiore ai dieci anni.

Cos'è il Bollettino:

è un'istruttoria tecnica relativa a lamentati specifici su prodotto, indipendentemente dalle scadenze di garanzia contrattuale. I suoi elementi strutturali sono:

Anagrafica vettura (MVS, motorizzazione, eventuale isola di telai)

Lamentato cliente

Risultato analisi di officina

Intervento

A cosa serve:

serve per certificare uno specifico lamentato Cliente e a fornire le linee guida tecniche e comportamentali omogenee verso la Rete Assistenziale e verso i Clienti.

L'omogeneità del problema tecnico in funzione di una chiara traccia diagnostica riduce gli interventi ripetuti senza risoluzione definitiva dell'inconveniente lamentato.

Come si usa:

il documento è un ciclo tecnico che consiglia interventi validi per i rispettivi lamentati fino alla pubblicazione di soluzioni assistenziali ufficiali.

Per questo motivo è destinato al personale di campo per omogeneità di informazione e al personale tecnico di officina per la corretta gestione tecnica del telaio assistito. L'aggiornamento è funzione degli avanzamenti di miglioramento prodotto.

Laddove dovesse essere richiesto di contattare Te.Se.O. si prega di attenersi a quanto indicato nella sezione

“Cos'è il Te.Se.O.” e di verificare le modalità di contatto (ticket elettronico o fax) previste per il Paese e la tipologia dell'Officina richiedente.

NOTA: si ricorda che dove si fa esplicito riferimento alla Tutorship le segnalazioni vanno inviate tramite apposito canale eSIGI, mentre nei Paesi ove queste non sono presenti fare TK al Te.Se.O. del proprio Mercato secondo regolare procedura

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
12e	Modelli Vari	Accensione spia controllo motore e scarsa resa	22/06/07			
14	Modelli Vari	Procedura di scrittura codici IMA iniettori tramite Examiner	21/03/08			
15e	147-159	Avviamento lungo a freddo superiore a 3 secondi	21/03/08	05/09/08		
18ts	159	Mancato funzionamento luci abbaglianti	28/05/08			
19ts	159	Mancato funzionamento Tergilunotto	27/06/08			
21e	159	Vibrazione leva cambio	17/07/08			
22	MiTo	Bloccaggio cintura di sicurezza	05/09/08			
23	MiTo	Fischio in Frenata	24/04/09			
24ts	Modelli Vari	Blue&Me - Blue&Me nav	24/04/09	18/12/2009		Modifica tabella
25	159	Rumorosità sterzo e/o idroguida	25/09/09			
26	MiTo	Mancati funzionamenti/ funzionamenti irregolari di componenti elettrici	09/12/09			
27	Modelli Vari	Saltuario fumo bianco proveniente dalla zona anteriore	18/12/09			
28	Modelli Vari	Modelli con Start&Stop Errore P0555.	29/01/10	10/03/10		
29	Modelli Vari	Spegnimenti al minimo con l'alimentazione GPL inserita	24/02/10			
30	Modelli Vari	Blocco Sistema Radio Nav.	23/04/10		27/09/10	Emesse S.N. 55.04.10 per MiTo 55.11.10 per 159-Brera/Spider

31	Modelli Vari	Il motore non rende/il motore non si avvia	23/04/10			
32	Alfa Spider	Malfunzionamento capote	23/04/10			
33	MiTo	Mancato spegnimento cicalino cinture di sicurezza	21/05/10	18/06/10		
34	MiTo	Centraggio Volante	18/06/10			
35	MiTo	Manopole climatizzatore manuale	22/07/10			
36	Giulietta	Mancato funzionamento del sensore crepuscolare	22/07/10			
37	Giulietta	Mancato allineamento PROXI	22/07/10			
38	MiTo	Eccessivo consumo di Olio	03/09/2010			
39	Modelli Vari	Accensione spia EOBD	27/09/10			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 12e – Modelli Vari

VERSIONI

2.2 JTS 159 – Brera – Spider
1.9 JTS 159

LAMENTATO CLIENTE

Accensione spia controllo motore e scarsa resa

RISULTATO ANALISI OFFICINA

Riscontrato errori relativi ai variatori di fase (errori P0010-P0011-P0013-P0014-P0016-P0017)

INTERVENTO

A fronte del lamentato cliente occorre eseguire le verifiche/controlli di seguito elencati:

- 1) scollegare i solenoidi dal cablaggio motore ed eccitarli esternamente con brevi impulsi mediante collegamento a batteria
- 2) se gli errori permangono smontare i solenoidi e verificare se vi sia dello sporco sui relativi filtri, pulire con aria compressa e/o benzina ed eccitarli esternamente con brevi impulsi mediante collegamento a batteria
- 3) se gli errori permangono sostituire il/i solenoide/i interessato/i
- 4) se gli errori permangono verificare la fasatura del motore ed il corretto posizionamento delle ruote foniche degli assi a camme
- 5) se gli errori permangono e solo a questo punto, sostituire i/il variatori di fase

Qualora il lamentato cliente persista contattare Te.Se.O. allegando al Ticket in Rete la relativa documentazione diagnostica

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
12e	Modelli Vari	Accensione spia controllo motore e scarsa resa	22/06/07			



Scheda 14 – Modelli Vari

VERSIONI

T.T. con motori 1.9 -2.4 Mjt con centralina controllo motore EDC16C39

Procedura di scrittura codici IMA iniettori tramite Examiner

INTERVENTO

In seguito alla sostituzione iniettori e/o centralina controllo motore in fase di scrittura codici IMA tramite Examiner occorre operare come di seguito descritto:

- Eseguire scrittura codici IMA rilevandoli direttamente dagli iniettori
- Posizionare la chiave su STOP (key-off)
- Attendere il termine del power latch (ritardo spegnimento centralina), mediamente attendere per un paio di minuti
- Posizionare la chiave su MARCIA (key-on)
- Verificare tramite Examiner la corretta codifica IMA iniettori tramite la lettura codici iniettori e verifica visiva su iniettori

Se tale procedura non viene rispettata, la codifica IMA viene registrata nella memoria EEPROM della centralina controllo motore, ma non viene effettuato l'azzeramento dei parametri di autoapprendimento portata iniettori, con possibile funzionamento irregolare del motore (battito, correzioni anomale).

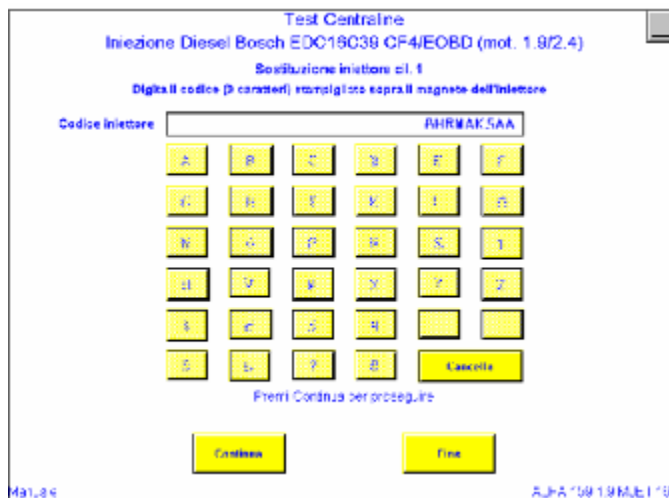
Attualmente la procedura INCOMPLETA su Examiner risulta essere la seguente:

- 1) scrittura codice alfanumerico a 9 cifre e selezionare CONTINUA

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
14 Pag. 1/2	Modelli Vari	Procedura di scrittura codici IMA iniettori tramite Examiner	21/03/08			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10



2) scrittura in corso



Nel caso la scrittura vada a buon fine l'Examiner ritorna nella videata diagnosi attiva senza indicare di mettere chiave su STOP, di attendere il termine del power latch e di mettere successivamente la chiave su MARCIA.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
14 Pag. 2/2	Modelli Vari	Procedura di scrittura codici IMA iniettori tramite Examiner	21/03/08			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 15e - Alfa 147 - 159

VERSIONI

1.9 JTD 8v

LAMENTATO CLIENTE

Avviamento lungo a freddo superiore a 3 secondi

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Riscontrato lamentato cliente

INTERVENTO

- Verificare filtro gasolio
- Verificare impianto alimentazione carburante
- Verificare efficienza batteria
- Verificare carica alternatore
- Verificare resistenza massa tra batteria/scocca/motore
- Verificare con pinza Amperometrica l'assorbimento del motorino in fase di avviamento.
- Verificare compressione cilindri a freddo
- Verificare che il numero di disegno degli iniettori e candele sia quello di seguito riportato:

POTENZA	P/N° CANDELETTE BOSCH	P/N° CANDELETTE FPT	P/N° INIETTORI FPT
105 CV	0250202036	46754154	55192579
120 CV	0250202132	55200817	55200259

Se i relativi P/N° non dovessero corrispondere a quelli precedentemente menzionati, procedere alla sostituzione di suddetti particolari.

Qualora il lamentato cliente persista contattare Te.Se.O **senza effettuare ulteriori interventi e/o sostituzioni.**

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
15e	147-159	Avviamento lungo a freddo superiore a 3 secondi	21/03/08	05/09/08		



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 18ts Alfa 159

VERSIONI

T.T. non soggetti a tutorship.

LAMENTATO CLIENTE

Mancato funzionamento luci abbaglianti

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Riscontrato lamentato Cliente

INTERVENTO

A fronte del lamentato cliente occorre eseguire le verifiche/controlli di seguito elencate per verificare la corretta funzionalità del devioguida:

Step	Verifica	Ok	Ko
1	Verificare integrità fusibili di protezione luci abbaglianti ed integrità lampadine	Passare a step 2	
2	Disconnettere i connettori portafemmine connessi alle sedi connettore "A" e "B" portamaschi del devioguida: Verificare eventuali contattazioni labili, connessioni incomplete, terminali mal graffiati, laschi o invertiti. (fig.1)	Passare a step 3	Ripristinare eventuali anomalie, procedere alla corretta riconnessione dei connettori "A" e "B" portafemmine alla sede del devioguida e verificare il corretto funzionamento. Se l'anomalia non scompare passare a step 2

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
18ts Pag. 1/5	159	Mancato funzionamento luci abbaglianti	28/05/08			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

3	<p>Individuare sul connettore "A" portafemmine l'uscita 7 e sul connettore "B" portafemmine l'uscita 4. Ponticellarle dopo aver acceso il quadro. Eseguendo l'operazione descritta ad ogni innesto del ponticello deve corrispondere l'accensione del proiettore abbagliante nella funzione di lampo luci. Al distacco del ponticello il proiettore deve spegnersi.</p>	Passare a step 4	Sostituire il devioguida.
4	<p>Ripetere l'operazione tra l'uscita 7 del connettore "A" portafemmine e l'uscita 3 del connettore "B" portafemmine. All'innesto del ponticello deve corrispondere l'accensione dell'abbagliante ma in questo caso anche rimuovendo il ponticello il proiettore non deve cambiare il suo stato. Lo stato si modifica solo ad un nuovo innesto del ponticello (fig.2)</p>	Passare a step 5	Sostituire il devioguida

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
18ts Pag. 2/5	159	Mancato funzionamento luci abbaglianti	28/05/08			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

5	<p>Rimuovere il devio guida dal piantone. Posizionare un ohmetro (tarato al fondo scala inferiore) tra il pin 7 del connettore "A" del devio guida e il pin 4 del connettore "B" del devio guida. Accertarsi che la leva sia nella posizione di riposo. (N.B. Se è presente, utilizzare il pin 9 del connettore "B" al posto del pin 7 connettore "A"). L'ohmetro deve visualizzare una resistenza prossima ad infinito o comunque nell'ordine della decina di Mega ohm. Lasciando collegato l'ohmetro portare la leva del devio in posizione di lampo luci (1°scatto). Quando la leva è in questa posizione la resistenza deve ridursi immediatamente ad un valore compreso tra zero e max 30 ohm. NB: Il valore prescritto deve essere al netto della resistenza del sistema di misura utilizzato (ohmetro, cavi, puntali ecc). Rilasciando la leva la resistenza deve tornare prossima ad infinito o nell'ordine della decina di Mega ohm (fig.3)</p>	Passare a step 6	Sostituire devio guida
6	<p>Ripetere l'operazione tra l'uscita 7 del connettore "A" e l'uscita 3 del Connettore "B": al primo scatto della leva (lampo) il circuito deve rimanere aperto, mentre, portando a leva del devio al secondo scatto (abbagliante) il risultato letto sull'ohmetro deve essere max 30 ohm. Rilasciando la leva la resistenza deve tornare prossima ad infinito o nell'ordine della decina di Mega ohm. (N.B. Se è presente, utilizzare il pin 9 del connettore "B" al posto del pin 7 connettore "A"). (fig.3)</p>	Contattare Te.Se.O.	Sostituire devio guida

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
18ts Pag. 3/5	159	Mancato funzionamento luci abbaglianti	28/05/08			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Fig. 1

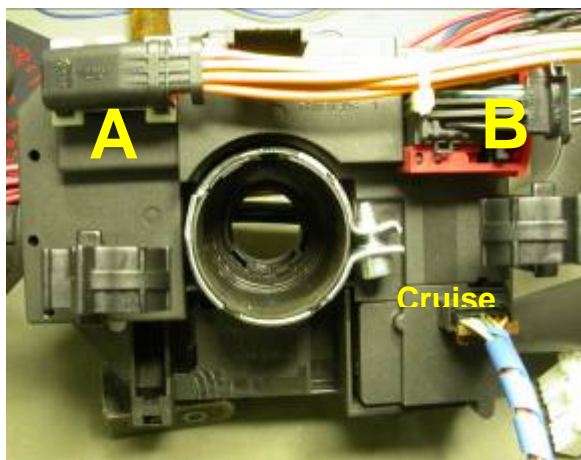
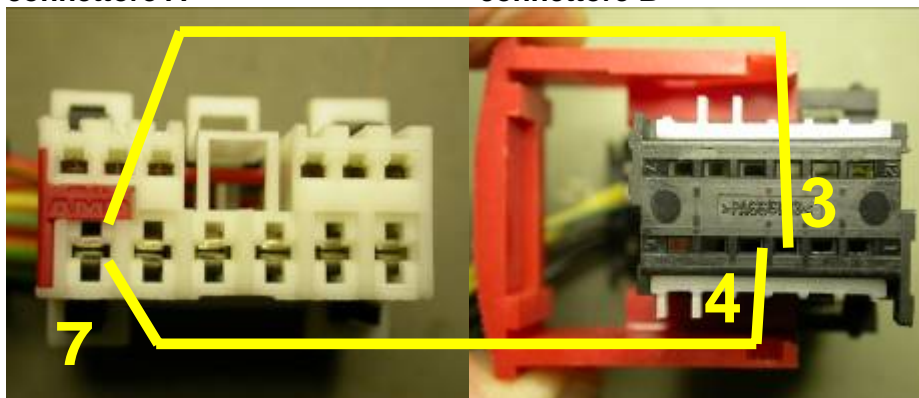


Fig. 2

connettore A

connettore B



Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
18ts Pag. 4/5	159	Mancato funzionamento luci abbaglianti	28/05/08			

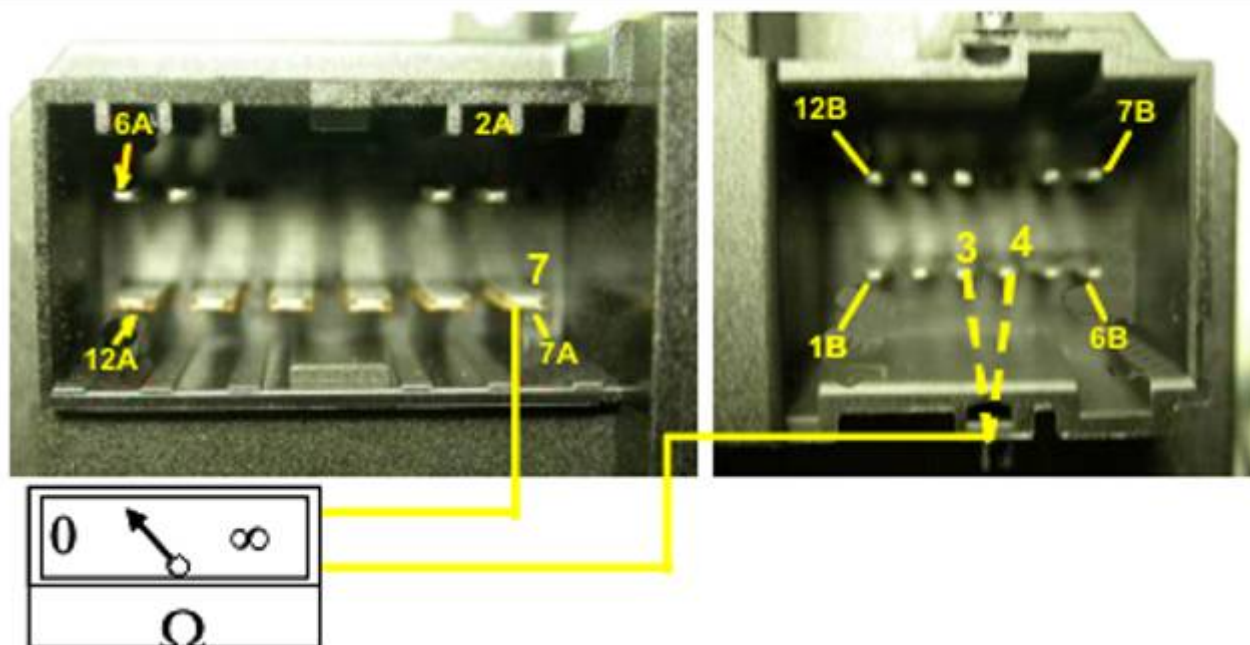


Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Fig. 3

sede connettore A su devioGUIDA

sede connettore B su devioGUIDA



Qualora il lamentato cliente persista contattare Te.Se.O senza effettuare ulteriori interventi e/o sostituzioni.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
18ts Pag. 5/5	159	Mancato funzionamento luci abbaglianti	28/05/08			



Fiat Group Automobiles S.p.A.
Customer Service
Technical Service

Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 19ts – Alfa 159

VERSIONI

T.T. non soggetti a tutorship

LAMENTATO CLIENTE

Mancato funzionamento Tergilunotto

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Riscontrato lamentato Cliente

INTERVENTO

A fronte del lamentato cliente occorre eseguire le verifiche/controlli di seguito elencati per la verifica della corretta funzionalità del devio-guida seguendo quanto indicato nella tabella.

Operazioni preliminari

Verificare fusibile di protezione tergilunotto se necessario sostituirlo e verificare il corretto funzionamento del sistema.

Se l'anomalia lamentata è mancato funzionamento tergilunotto procedere come indicato nella tabella 1.

Se l'anomalia lamentata è mancato ritorno in posizione di riposo del braccio tergilunotto procedere come indicato nella tabella 2.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
19ts Pag. 1/4	159	Mancato funzionamento Tergilunotto	27/06/08			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

TABELLA 1			
Step	Verifica	Ok	Ko
1	<p>Disconnettere il connettore portafemmine connesso alla sede connettore "B" portamaschi del devioguida: Verificare eventuali contattazioni labili, connessioni incomplete, terminali mal graffiati, laschi o invertiti. Quindi procedere alla corretta riconnessione del connettore "B" portafemmine alla sede del devioguida.</p> <p>Fig.1</p>	Passare a step 2	Ripristinare eventuali anomalie, riconnettere i connettori e verificare il corretto funzionamento. Se l'anomalia persiste passare allo step 2.
2	<p>Rimuovere solo il connettore "B" portafemmine . Il tergilunotto deve essere spento e la spazzola a riposo. Individuare sul connettore "B" portafemmine le uscite 1 e 12 e ponticellarle dopo aver acceso il quadro. Eseguendo l'operazione descritta al punto precedente la spazzola tergilunotto deve iniziare la sua corsa fino a che le uscite restano ponticellate; rimuovendo il ponticello, la spazzola deve interrompere immediatamente la sua corsa.</p> <p>Fig.2</p>	Sostituire devioguida.	Se il tergilunotto non si muove verificare motorino ed impianto elettrico tra connettore devio e motorino.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
19ts Pag. 2/4	159	Mancato funzionamento Tergilunotto	27/06/08			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

TABELLA 2.

Step	Verifica	Ok	Ko
1	<p>Ponticellare tra loro nuovamente le uscite 1 e 12 del connettore portafemmine e far bloccare la spazzola a metà del lunotto mediante distacco del ponticello. Con la spazzola ferma a metà del lunotto:</p> <ul style="list-style-type: none">- spegnere il quadro- accertarsi che la leva di comando del tergilunotto del devio sia in posizione OFF (tutto spento)- riconnettere il connettore "B" al devioguida.- riaccendere il quadro. <p>Eseguendo queste operazioni la spazzola deve ritornare nella posizione di riposo e fermarsi.</p> <p>Fig.2</p>	<p>Anomalia di altra tipologia contattare Te.Se.O. per eventuale supporto tecnico.</p>	<p>Se il motorino non riparte sostituire il devioguida</p>
			<p>Se il motorino riparte ma non si ferma passare a verifica 2</p>
2	<p>Rimuovere il devioguida dal piantone e riconnettere i connettori "A" e "B" al devioguida.</p> <ul style="list-style-type: none">- Accedere ai terminali dal retro del connettore "B" portafemmine rimuovendo la protezione plastica posteriore del connettore- Accendere il quadro con la ghiera di comando tergilunotto in posizione di OFF. A questo punto la spazzola tergilunotto inizia spontaneamente il suo movimento.- Dopo la prima spazzolata ponticellare il contatto 2 del connettore portafemmine "B" a massa. La spazzola deve immediatamente fermarsi e ripartire solo alla rimozione del ponticello. <p>Fig. 3</p>	<p>Verificare motorino tergilunotto e impianto elettrico da motorino a devio.</p>	<p>Sostituire devioguida.</p>

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
19ts Pag. 3/4	159	Mancato funzionamento Tergilunotto	27/06/08			

Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Fig. 1

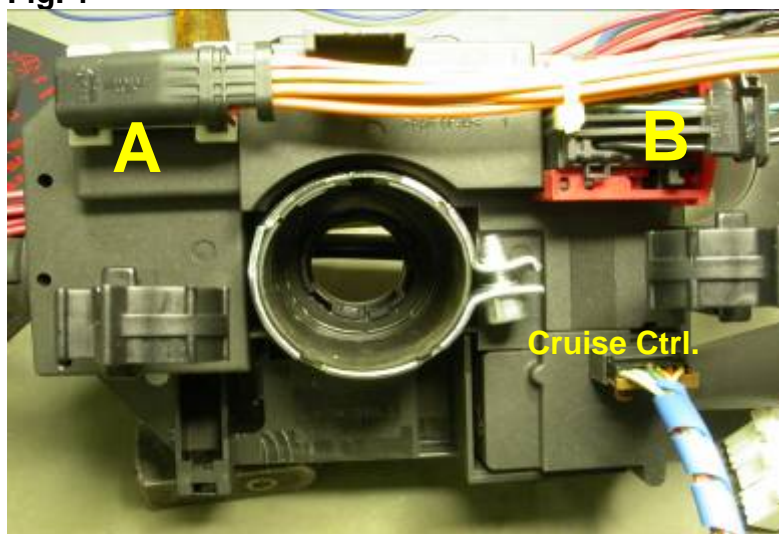


Fig.2

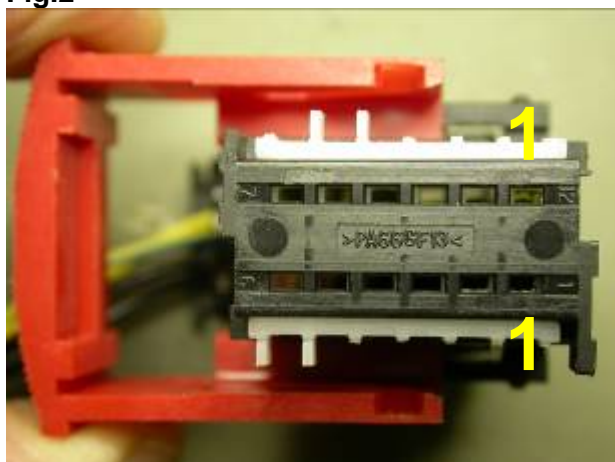
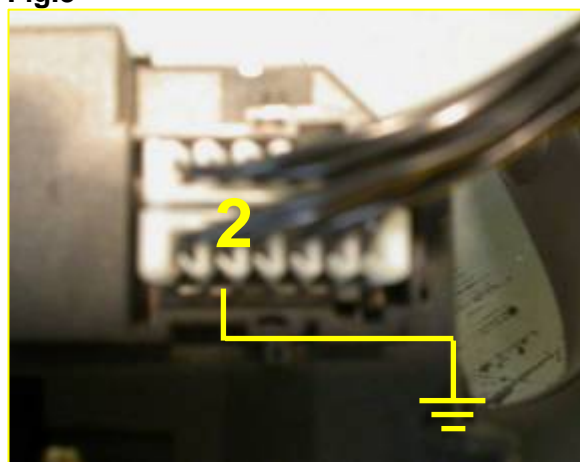


Fig.3



Qualora il lamentato cliente persista contattare Te.Se.O senza effettuare ulteriori interventi e/o sostituzioni.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
19ts Pag.4/4	159	Mancato funzionamento Tergilunotto	27/06/08			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 21e – Alfa 159

VERSIONI

T.T.

LAMENTATO CLIENTE

Vibrazione / rumorosità leva cambio soprattutto con la terza marcia inserita

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

RISCONTRATO LAMENTATO CLIENTE

INTERVENTO

A fronte del lamentato cliente occorre eseguire le verifiche/controlli di seguito elencate:

Step	Verifica	Ok	Ko
1	Verificare il corretto passaggio dei cavi Bowden all'interno del tunnel centrale e del vano motore	Passare a step 2	Ripristinare il passaggio dei cavi Bowden e ricollaudare la vettura per accertarsi che l'anomalia non sia più presente
2	Verificare il corretto fissaggio dei cavi Bowden all'interno del tunnel centrale e del vano motore	Passare a step 3	Ripristinare il fissaggio dei cavi Bowden e ricollaudare la vettura per accertarsi che l'anomalia non sia più presente
3	Verificare la corretta registrazione dei cavi Bowden	Passare a step 4	Effettuare la registrazione dei cavi Bowden e ricollaudare la vettura per accertarsi che l'anomalia non sia più presente
4	Data di produzione vettura successiva al 10/2007.	Passare a step 5	Sostituire i cavi Bowden con particolari disponibili alla ricambi e ricollaudare la vettura per accertarsi che l'anomalia non sia più presente
5	Se la data di produzione vettura è successiva al 10/2007. Se il difetto dovesse persistere dopo tutti gli interventi eseguiti. Inviare una segnalazione al Te.Se.O.		

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
21e	159	Vibrazione leva cambio	17/07/08			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 22 – Alfa MiTo

VERSIONI

T.T.

LAMENTATO CLIENTE

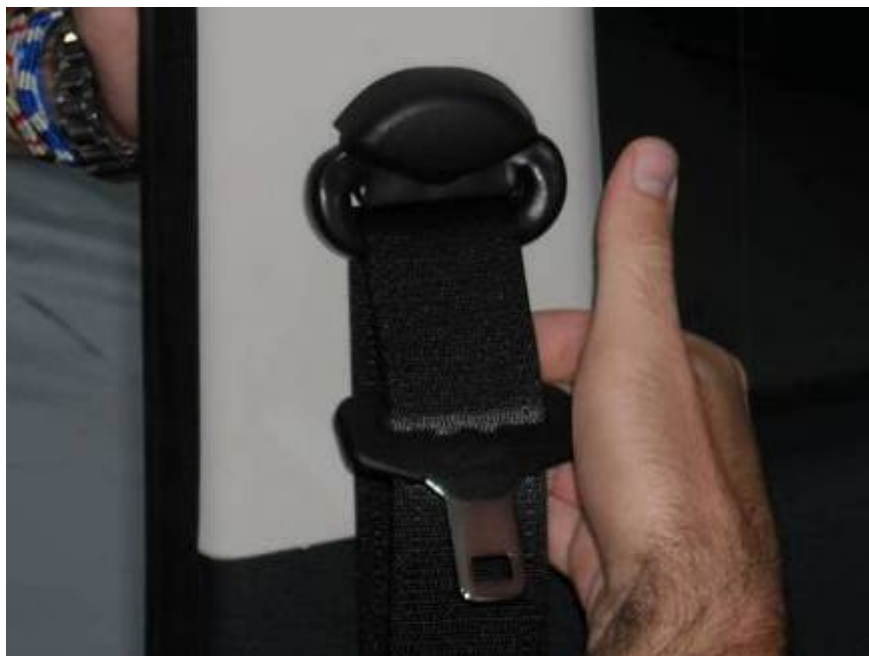
Bloccaggio cintura di sicurezza

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Riscontrato lamentato Cliente.

INTERVENTO

- Verificare l'effettivo bloccaggio della cintura provando ad estrarre il nastro
- Se il nastro risulta bloccato procedere come segue:
 - Impugnare il nastro nella zona indicata nella foto

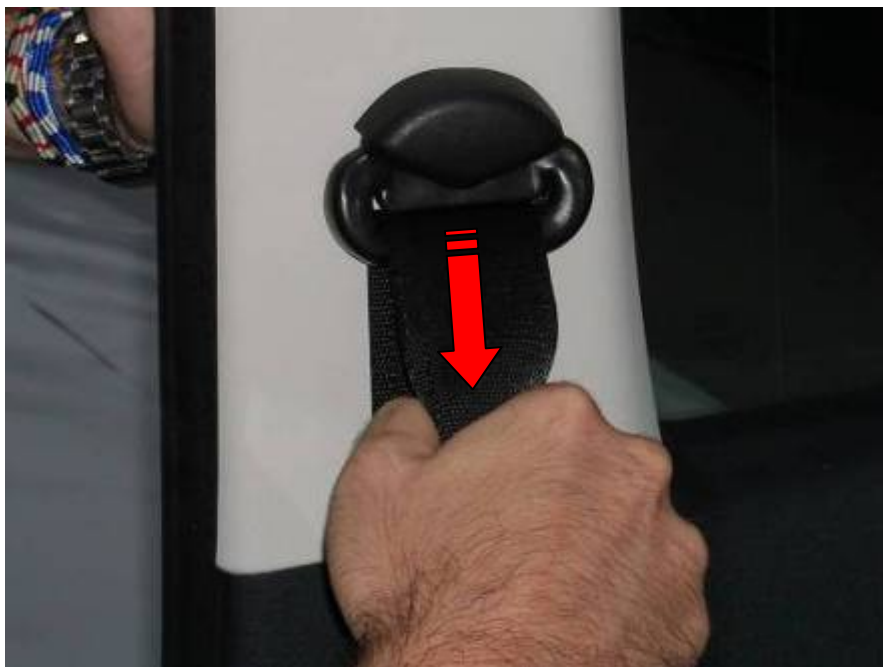


Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
22 Pag. 1/3	MiTo	Bloccaggio cintura di sicurezza	05/09/08			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

- Tirare con forza il tratto di nastro il nastro esterno alla finizione (tranello di rinvio e staffa terminale su sedile) come mostrato nella foto



- Rilasciare il nastro in modo da far recuperare qualche millimetro di nastro all'arrotolatore

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
22 Pag. 2/3	MiTo	Bloccaggio cintura di sicurezza	05/09/08			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10



Qualora la cintura risulti ancora bloccata, provare a smontare il ramo arrotolatore, allentare il fissaggio dell'arrotolatore, e provare ad estrarre il nastro.

Se a seguito di queste operazioni il lamentato cliente persiste, contattare Te.Se.O. **senza effettuare ulteriori interventi e/o sostituzioni.**

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
22 Pag. 3/3	MiTo	Bloccaggio cintura di sicurezza	05/09/08			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 23 – MiTo

VERSIONI

MiTo (1.4 Tjet) già sottoposte a SN 33.01.09 per fischio freni

LAMENTATO CLIENTE

Rumorosità/ fischio in frenata anche dopo l'applicazione della SN 33.01.09

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

La vettura, provata su strada, manifesta rumorosità/ fischio in frenata anche dopo l'applicazione della SN 33.01.09 *PATTINI FRENO ANTERIORI*.

INTERVENTO

In caso di **rumorosità/ fischio in frenata recidivo** nonostante l'applicazione della SN 33.01.09, eseguendo la check list riportata in basso, accertarsi che:

- La SN sia stata eseguita correttamente;
- Il montaggio dei componenti sia effettuato secondo quanto riportato nel ciclo della SN;

CHECK LIST DA COMPILARE E INVIARE A Te.Se.O.	Esito Verifica	
	SI	NO
Sono stati montati 1Kit lamierino + 1Kit pastiglie per lato? (Necessari 2 Kit pastiglie + 2 Kit lamierino per vetture)	SI	NO
Il p/n del Kit lamierino montato su vettura è il 77365201 , come indicato sulla SN (2 Kit per vettura)? In caso negativo indicare il p/n montato:-----	SI	NO
Il p/n del Kit pattini montato su vettura è il 77364716 , come indicato sulla SN (2 Kit per vettura)? In caso negativo indicare il p/n montato:-----	SI	NO
I lamierini antirumore sono stati posizionati correttamente? (Vedere riferimenti riportati in Fig. 1)	SI	NO
Le pastiglie sono state montate correttamente (come riportato nella SN 33.01.09 e/o nel manuale di assistenza tecnica)?	SI	NO

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
23 Pag. 1/3	MiTo	Fischio in Frenata	24/04/09			

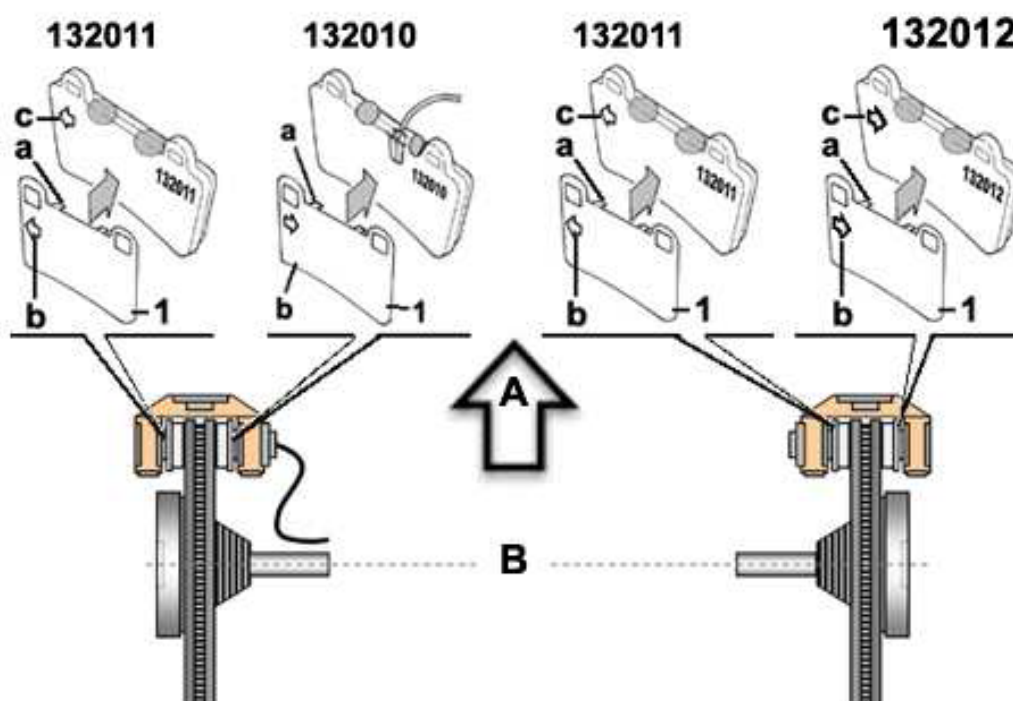


Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

I LAMIERINI SONO POSIZIONATI CORRETTAMENTE QUANDO:

- le due linguette a (a - Fig. 1) poggiano saldamente sul bordo superiore del dorso dei pattini freno (c);
- le frecce (b) impresse su di essi sono orientate nel senso di rotazione del disco e coincidono con quelle dei pattini freno (c);
- per il pattino interno SX (n° 132010) non è prevista la presenza della freccia in quanto la presenza del segnalatore di usura indica univocamente la posizione nella quale alloggiare la pastiglia freno all'interno della pinza sinistra.

Fig. 1



Legenda

- A. Senso di marcia
- B. Assale anteriore (dischi freno anteriori)
- a. linguette di appoggio del lamierino sul pattino
- b.-c. senso di rotazione del disco
- 132010 Pattino interno SX per disco sinistro con segnalatore di usura
- 132011 Pattino esterno SX e interno DX
- 132012 Pattino esterno DX

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
23 Pag. 2/3	MiTo	Fischio in Frenata	24/04/09			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

NOTA:

Su un lotto di pattini prodotti nel 2008 non è stata stampigliata la freccia (c - Fig. 1) che indica il corretto posizionamento dei pattini.

In questo caso, per il corretto posizionamento dei pattini, è necessario fare riferimento ai numeri stampigliati sulle pastiglie freno che possono essere utilizzati, come riferimento al posto delle frecce (vedere la Fig. 1).

Dopo aver eseguito le verifiche riportate nel presente bollettino, se l'anomalia persiste (fischio in frenata), contattare Te.Se.O. inviando la Check List sopra riportata.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
23 Pag. 3/3	MiTo	Fischio in Frenata	24/04/09			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 24ts – Modelli Vari

VERSIONI

T.T.

LAMENTATO CLIENTE

ANOMALIA SPECIFICA SU MEDIA PLAYER (Riproduzione MP3) – USB – I-pod
ANOMALIE SPECIFICHE SU TELEFONO VIVAVOCE

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

VERIFICA PRELIMINARE (Per tutti i tipi di lamentato)

INTERVENTO

Leggere la seguente diagnosi guidata per risolvere i problemi sul Blue&Me; se il problema persiste procedere con la richiesta di TUTORSHIP (nei Mkt dove attiva) o fare TK Te.Se.O. allegando la check list di seguito riportata

Dispositivo Convergence		Num. disegno:		Versione SW:	
Dispositivi utilizzati: (prendere nota del cellulare e dispositivo USB utilizzati dal cliente)					
Cellulari utilizzati		Dispositivi USB utilizzati			
Casa costruttrice:		File contenuti (Es. MP3;WMA)			
Modello cellulare:		Casa costruttrice:			
Versione SW:		Modello USB:			
Marchiatura operatore:					
Note:					
Il cliente ha attivato i servizi?	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No			
Quali?					
<u>N.ro Ticket help desk Blue&ME</u>					

Lamentato cliente:

--

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
24ts Pag. 1/4	Modelli vari	Blue&Me - Blue&Me nav	24/04/09	18/12/2009		Modifica tabella



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

VERIFICA PRELIMINARE (Per tutti i tipi di lamentato)

1	Attaccare l'Examiner e provare ad entrare in diagnosi	Tentativo di diagnosi	OK	Verificare versione SW e passare a step 3
			KO	Passare a step 2
2	Verificare il corretto funzionamento dell'impianto elettrico (alimentazioni e rete can)	Verifica alimentazioni e rete can	OK	Proseguire con la richiesta di Tutorship su ESIGI
			KO	Ripristinare l'anomalia rilevata
3	Con l'Examiner entrare in diagnosi con la centralina Convergence e stampare versione SW ed eventuali errori presenti. Verificare se per la versione SW letta esistano eventuali SN	Esistenza SN per aggiornamento SW	SI	Applicare SN
			NO	Proseguire con la richiesta di Tutorship su ESIGI
4	Verificare che il led della chiave USB sia illuminato	Led USB	SI	Proseguire check list
			NO	Verificare cablaggio porta USB

ANOMALIA SPECIFICA SU MEDIA PLAYER (Riproduzione MP3) – USB – I-pod

Se inserendo la penna USB il media player non riproduce correttamente i file effettuare le seguenti verifiche:

5	Verificare che la centralina convergence non sia un C1V1 perché questo modello non prevede la funzione Mediaplayer (la porta USB sulla centralina serve esclusivamente per aggiornare la lingua e il software).	Centralina convergence	OK	Passare al punto 6
			KO	
6	Verificare che la funzione "RIPRODUZIONE AUTOMATICA" sia attivata. Per conoscere come attivare le varie funzioni leggere il libretto di uso e manutenzione.	Funzione "Riproduzione automatica"	OK	Passare al punto 7
			KO	Attivare la modalità "Riproduzione automatica"
7	Verificare il cablaggio/connettori	Cablaggio / connettori	OK	Passare al punto 8
			KO	Ripristinare le connessioni
8	Verificare che il formato dei file utilizzati sia quello previsto sul Libretto uso e Manutenzione.	Formato file	OK	Passare al punto 9
			KO	Utilizzare solo file previsti
9	Verificare la funzionalità del Mediaplayer utilizzando una penna USB diversa da quella del cliente	Penna USB	OK	Proseguire con la richiesta di Tutorship su ESIGI
			KO	

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
24ts Pag. 2/4	Modelli vari	Blue&Me - Blue&Me nav	24/04/09	18/12/2009		Modifica tabella



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

iPOD

10	Verificare che il modello di iPOD utilizzato sia configurato per essere usato come dispositivo di memoria di massa, non tutti i modelli hanno questa caratteristica	Modello i-Pod	OK	Passare al punto 11
			KO	Leggere il manuale della casa costruttrice.
11	Verificare che il modello di iPOD utilizzato non sia formattato per Apple	Formattazione	OK	Passare al punto 12
			KO	Formattarlo per Windows come descritto sul LUM
12	Verificare che i formati dei files scaricati nell'ipod siano di quelli ad oggi leggibili dal Blue&Me come indicato sul Libretto Uso e Manutenzione	Formato file	OK	Proseguire con la richiesta di Tutorship su ESIGI
			KO	Utilizzare formati compatibili

ANOMALIE SPECIFICHE SU TELEFONO VIVAVOCE

13	Verificare che il modello e versione SW del cellulare sia compatibile con il sistema secondo quanto riportato nel sito commerciale dei Brand (www.fiat.com – www.alfa.com – www.lancia.com)	Modello / versione SW del cellulare	OK	Passare al punto 14
			KO	Utilizzare un modello e/o SW compatibile
14	<u>VOLUME VIVAVOCE BASSO ALL'INTERNO DELL'ABITACOLO</u> : verificare le impostazioni del menù della RADIO (External Audio)	Impostazioni menù RADIO	OK	Passare a punto 15
			KO	Regolare il volume
15	<u>L'INTERLOCUTORE SENTE IL VOLUME DELLA TELEFONATA DISTORTA</u> : verificare cablaggio e connettori del microfono	Cablaggio e connettori microfono	OK	Inviare segnalazione a Tutorship
			KO	Ripristinare il cablaggio / connettori

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
24ts Pag. 3/4	Modelli vari	Blue&Me - Blue&Me nav	24/04/09	18/12/2009		Modifica tabella



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

GPS – LOCALIZZAZIONE VETTURA

16	Con vettura all'aperto entrare in diagnosi con il Blue&Me nav (convergence) tramite examiner e verificare che non ci siano errori relativi a: - ANTENNA GPS - MODULO GPS	Presenza errori con Examiner	OK	Passare al punto 17
			KO	Inviare segnalazione a Tutorship
17	Verificare il numero di satelliti ricevuti dal sistema	Satelliti ricevuti dal sistema	< 3	Verificare la conformità del cavo
			> 3	Inviare segnalazione a Tutorship

CALCOLO PERCORSO (Blue&Me NAV)

18	Verificare penna USB (deve essere presente la directory Mapsregion con dei contenuti con un'estensione .psf)		OK	Passare al punto 19
			KO	Fare riferimento al LUM
19	Verificare il numero di satelliti ricevuti dal sistema		< 3	Verificare la conformità del cavo
			> 3	Inviare segnalazione a Tutorship

Se il problema persiste descrivere l'anomalia:

.....
.....

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
24ts Pag. 4/4	Modelli vari	Blue&Me - Blue&Me nav	24/04/09	18/12/2009		Modifica tabella



Fiat Group Automobiles S.p.A.
Customer Service
Technical Service

Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 25 - Alfa - 159

VERSIONI

T.T.

LAMENTATO CLIENTE

Rumorosità della scatola sterzo e/o sistema idroguida in marcia, su sconnesso e/o nelle manovre di parcheggio.

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Riscontrato lamentato cliente

INTERVENTO

A fronte di segnalazione di lamentato da parte del cliente, si deve eseguire una diagnosi accurata della problematica seguendo le indicazioni riportate nelle schede di diagnosi H005, H006, H010, H011, H020, H021.

Dopo aver eseguito la corretta diagnosi, non effettuare alcuna sostituzione, compilare la scheda di segnalazione riportata in seguito e contattare Te.Se.O.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
25	159	Rumorosità sterzo e/o idroguida	25/09/09			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

SCHEDA SEGNALAZIONE GUASTO

OFFICINA: _____ Via _____ Città _____

Persona di Riferimento _____ Tel _____

Telaio Vettura _____

Motore _____

Data di produzione vettura _____

Chilometri _____

Pneumatici _____

Anomalia lamentata dal cliente _____

Esito collaudo d'officina _____

ALTRE RUMOROSITA'

Muggito in rotazione	Regime [rpm]	<i>NOTE:</i>
Muggito al neutro	Regime [rpm]	
Muggito a fine corsa		
Soffio in rotazione	Regime [rpm]	
Soffio al neutro	Regime [rpm]	
Soffio a fine corsa		
Battito all'inversione		
Battito a fine corsa		
Brutteggio	Regime [rpm]	

ASSERVIMENTO

Nodosità
Carico elevato
Indurimenti improvvisi

NOTE:

Esame visivo dei componenti durante l'intervento di riparazione

Altre osservazioni

ESAME VASCHETTA IDROGUIDA

Livello olio

Emulsione

Perdite olio da impianto

(1) mancanza di asservimento nelle rotazioni veloci



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 26 – Alfa MiTo

VERSIONI

T.T. prodotti a partire dal 2008 non soggetti a Tutorship

LAMENTATO CLIENTE

Mancati funzionamenti/ funzionamenti irregolari di componenti elettrici ed elettronici vettura (chiusura centralizzata, cristalli elettrici, code, illuminazione, tergicristallo, ecc.) riconducibili ad anomalie del Body Computer.

RISULTATO ANALISI OFFICINA

Verificare che l'anomalia dipenda effettivamente dal Body Computer e non da connessioni instabili o da anomalie sul componente lamentato come non funzionante (ad esempio se l'anomalia è sugli alzacristalli elettrici, prima di procedere alla sostituzione del Body Computer, accertarsi che tutte le connessioni dell'impianto siano OK e che non ci sia un problema su pulsantiera, motorino alzacristallo, meccanismo di funzionamento, ecc.).

INTERVENTO

In caso di accertata anomalia non procedere all'immediata sostituzione del Body, ma effettuare prima le seguenti verifiche.

In presenza dell'anomalia lamentata:

- Collegare l'Examiner, entrare in diagnosi e salvare una prima stampa di diagnosi con le segnalazioni di errore;
- Cancellare se possibile, gli errori riscontrati;
- Staccare la batteria, eseguire un ciclo di stacco/riattacco del Body Computer (come da procedura su manuale E-Learn) e riattaccare la batteria, ponendo particolare cura nella verifica che tutte le connessioni siano stabili;
- Collaudare la vettura verificando che tutto funzioni regolarmente e salvare una seconda stampa di diagnosi verificando che non siano presenti errori.

Dopo l'intervento accertarsi che l'anomalia non si ripresenti. Se l'anomalia persiste, prima di procedere alla sostituzione del Body Computer contattare Te.Se.O. allegando nel Ticket le stampe Examiner con gli errori riscontrati.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
26	MiTo	Mancati funzionamenti/ funzionamenti irregolari di componenti elettrici	09/12/09			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 27 - Alfa – 159 – Brera/Spider

VERSIONI

2.0 JTD

LAMENTATO CLIENTE

Saltuario fumo bianco proveniente dalla zona anteriore del vano motore.

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Il fumo bianco si presenta in maniera visibile anche dal cliente, durante la rigenerazione. Togliendo il riparo in alluminio del turbo compressore e smontando la V-Clamp si nota un disallineamento nell'accoppiamento turbo – filtro DPF.

INTERVENTO

Controllare livello olio motore, se il livello è sopra il max spillare l'olio e rimetterlo a livello giusto. Smontare il riparo turbocompressore e scalzare la V-clamp, accendere il motore e far partire con Examiner una rigenerazione forzata, se si nota una fuoriuscita di gas di scarico, spegnere il motore e procedere con il riallineamento tra il turbo e il DPF e rimontare la V-Clamp.

Prima di rimontare il riparo in alluminio, riprovare la vettura inducendo una nuova rigenerazione forzata, se il lamentato scompare rimontare il riparo in alluminio e ricontrollare che l'olio sia ancora al giusto livello e in caso affermativo consegnare la vettura al cliente.

Se il problema permane, contattare Te.Se.O. senza sostituire alcun particolare.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
27	Modelli vari	Saltuario fumo bianco proveniente dalla zona anteriore	18/12/09			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 28 – Modelli Vari Start&Stop

VERSIONI

T.T. con sistema Start&Stop

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

A causa di un errore di dicitura, la diagnosi dell'errore P0555 sulle vetture dotate del sistema **Start&Stop** non si riferisce ad un errore presente sul pedale freno bensì ad un errore sul Sensore di depressione del servofreno.

La denominazione verrà corretta con la prossima release dell'Examiner.

In presenza dell'errore P0555

- Mediante Examiner, effettuare la stampa degli errori presenti nella centralina Body Computer.

Dopo aver raccolto le informazioni richieste, contattare TeSeO senza effettuare ulteriori interventi e/o sostituzioni, allegando al Tk le relative stampe di diagnosi

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
28	Modelli Vari	Modelli con Start&Stop Errore P0555.	29/01/10	10/03/10		



Scheda 29 – Modelli Vari

VERSIONI

T.T. Alimentazione GPL.

NOTA: si ricorda che dove è presente la Tutorship le segnalazioni vanno inviate tramite apposito canale eSIGI, mentre nelle Zone dove queste non sono presenti fare TK al Te.Se.O. del proprio Mercato secondo regolare procedura

LAMENTATO CLIENTE

Spegnimenti al minimo con l'alimentazione GPL inserita.

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Quando l'alimentazione GPL è inserita, saltuariamente il motore si spegne senza memorizzazione di errori in centralina

INTERVENTO

In caso di accertata anomalia, seguire le indicazioni di seguito riportate:

1. Verificare la corretta sequenza degli iniettori GPL come riportato in FIG. 1

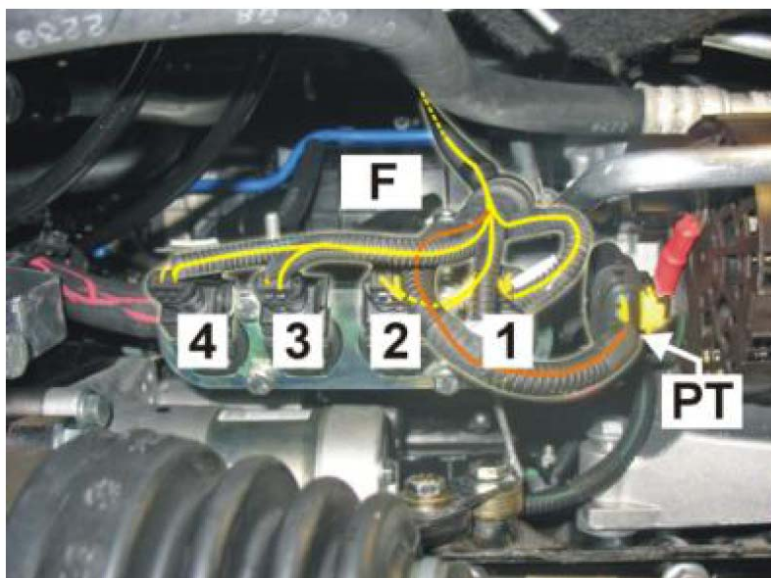


FIG. 1

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
29 pag. 1/2	Modelli Vari	Spegnimenti al minimo con l'alimentazione GPL inserita	24/02/10			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

2. Effettuare l'acquisizione dei parametri motore.
3. Effettuare l'azzeramento dei parametri auto adattativi (compresi Corpo Farfallato e Ruota fonica)

Se l'anomalia ancora dovesse persistere, verificare il gioco delle punterie, se errato, ripristinare il corretto gioco punterie.

Se nonostante gli interventi precedenti il difetto dovesse persistere, contattare sempre TeSeO senza effettuare ulteriori interventi e/o sostituzioni, allegando al Tk le relative stampe di diagnosi. Teseo fornirà ulteriori informazioni per la gestione definitiva del caso.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
29 pag. 2/2	Modelli Vari	Spegnimenti al minimo con l'alimentazione GPL inserita	24/02/10			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 31 – Modelli Vari con DPF

VERSIONI

T.T. Con nuovo SW CCM con introduzione Recovery.

LAMENTATO CLIENTE

Il motore non rende/il motore non si avvia.

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Riscontrati errori **P0521 P0524** nella CCM

INTERVENTO

In seguito alla riprogrammazione delle CCM con l'ultimo SW di gestione del DPF, sono stati introdotti due livelli di Recovery che proteggono il motore dai danni causabili dall'inosservanza della spia olio motore da parte del cliente.

Questi due stati di Recovery sono gestiti dalla CCM attraverso il settaggio di due errori, nel momento che il degrado dell'olio supera due soglie:

P0521 per quanto riguarda la Recovery più "leggera"

P0524 per quanto riguarda la Recovery più "pesante"

Questi errori si eliminano esclusivamente effettuando la procedura di sostituzione dell'olio motore.

Pertanto, in presenza di errori P0521 o P0524 occorre procedere con la sostituzione dell'olio motore

NB: In caso di aggiornamento della CCM prima di avere effettuato la procedura di sostituzione olio motore, se il degrado dell'olio ha superato le relative soglie, viene validato il relativo errore, e di conseguenza viene settato il recovery del motore.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
31	Modelli Vari	Il motore non rende/il motore non si avvia	23/04/10			



Fiat Group Automobiles S.p.A.
Customer Service
Technical Service

Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 32 – Alfa Spider

VERSIONI

TT.

LAMENTATO CLIENTE

Qualsiasi tipo di malfunzionamento del sistema capote.

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Riscontrato lamentato cliente

INTERVENTO

A fronte di riscontrata anomalia eseguire la Service News

70.01.10, se il lamentato cliente permane, non effettuare ulteriori sostituzioni e/o interventi e segnalare il caso a **Te.Se.O.**

N.B.

Il Te.Se.O. ha predisposto uno specialista per la gestione casi Capote e per eventuali casi critici si è deciso di procedere all'invio sul posto di tecnici specializzati.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
32	Modelli Vari	Malfunzionamento capote	23/04/10			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 33 – Alfa MiTo Seat Bealt Reminder

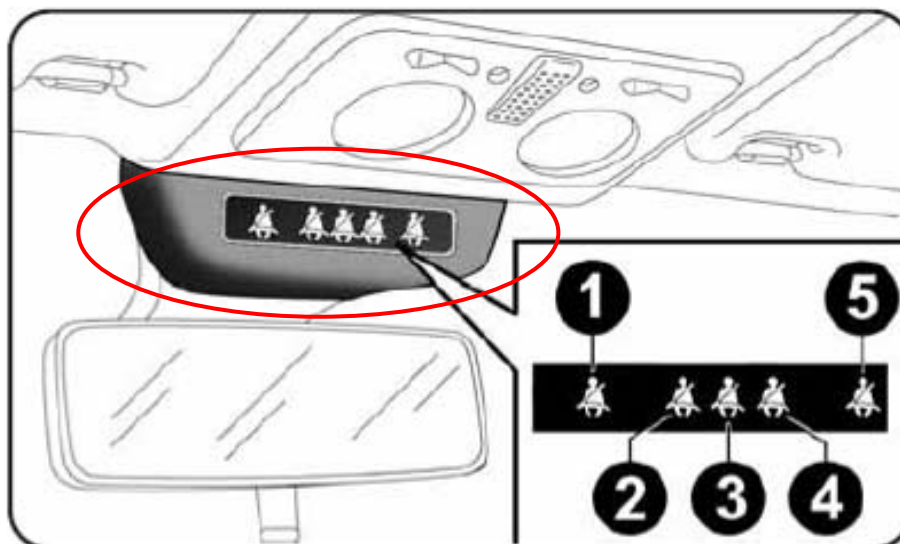
Cicalino acustico e display cinture di sicurezza allacciate

VERSIONI

T.T.

LAMENTATO CLIENTE

1. Mancato spegnimento cicalino cinture di sicurezza nonostante la cintura del guidatore sia correttamente allacciata.
2. Mancata/irregolare segnalazione della presenza passeggero anteriore su display posto sopra lo specchietto retrovisore interno (fig. in basso).



RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Verificare il lamentato cliente accertandosi che siano presenti una o entrambe le anomalie descritte precedentemente.

In caso di mancato spegnimento cicalino cinture, nonostante la cintura del guidatore sia correttamente allacciata (Lamentato 1), verificare che il cablaggio ramo cintura sotto il sedile guidatore non sia pizzicato nel meccanismo di regolazione in altezza del sedile stesso.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
33 Pag. 1/3	MiTo	Mancato spegnimento cicalino cinture	21/05/10	18/06/10		



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

INTERVENTO

1. Mancato spegnimento cicalino cinture nonostante la cintura del guidatore sia correttamente allacciata.

Nel caso in cui il cablaggio ramo cintura sotto il sedile guida sia danneggiato procedere alla sua sostituzione. Proteggere il nuovo cablaggio con un corrugato o con una protezione simile, evitando che possa andare in interferenza con il sistema di regolazione in altezza del sedile.

Accertarsi che l'anomalia sia stata risolta, nel caso in cui il problema persiste contattare **Te.Se.O.**

2. Mancata/irregolare segnalazione della presenza passeggero anteriore su display posto sopra lo specchietto retrovisore interno (Seat Belt Reminder).

Per come è progettato il sistema di rilevamento e segnalazione presenza occupante, l'indicazione sul display centrale potrebbe non essere coerente con l'effettivo stato del sedile passeggero (libero o occupato). In particolar modo, con alcune corporature di passeggeri il sistema potrebbe fornire delle segnalazioni irregolari o non rilevare la presenza dell'occupante.

Il mancato riconoscimento del sedile passeggero occupato, da parte del display SBR, non pregiudica il corretto funzionamento dei dispositivi di ritenuta supplementare vettura.

I sistemi di ritenuta (Air Bag, pretensionatori) sono comandati direttamente dal ramo cintura che fornisce un segnale prioritario rispetto al sensore di rilevamento occupante posto sulla seduta de sedile passeggero. Quindi tutti i dispositivi di sicurezza funzionano correttamente.

Nel caso in cui sia lamentato un funzionamento irregolare del sistema SBR non procedere alla sostituzione del sensore posto sulla seduta lato passeggero (fig. in basso) in quanto l'anomalia lamentata dal cliente non verrebbe risolta.

Provare se con il riposizionamento del sensore rispetto alla seduta la capacità del sistema di rilevare l'occupante migliora.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
33 Pag. 2/3	MiTo	Mancato spegnimento cicalino cinture	21/05/10	18/06/10		



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

	Cod.	Descrizione	Valid.	M.	Q.tà
<input type="checkbox"/>	1	71752082 AIR-BAG DS			01
<input type="checkbox"/>	1	71752081 AIR-BAG SN			01
<input type="checkbox"/>	2	71752083 CAVO ELETTRICO			01
<input type="checkbox"/>	2	71752080 CAVO ELETTRICO	452		01
<input type="checkbox"/>	3	51775950 MOSTRINA DS			01
<input type="checkbox"/>	3	51775949 MOSTRINA SN			01
<input type="checkbox"/>	4	13832101 DADO M6			02
<input type="checkbox"/>	5	46997981 RIBATTINO			06
<input type="checkbox"/>	6	71752072 SENSORE			01

SGR 70801

L'irregolarità di segnalazione dell'SBR in presenza di alcune taglie di occupanti non è determinata da una anomalia nel sensore, ma è attualmente una caratteristica dello stesso.

Per ulteriori dettagli contattare **Te.Se.O.**

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
33 Pag. 3/3	MiTo	Mancato spegnimento cicalino cinture	21/05/10	18/06/10		



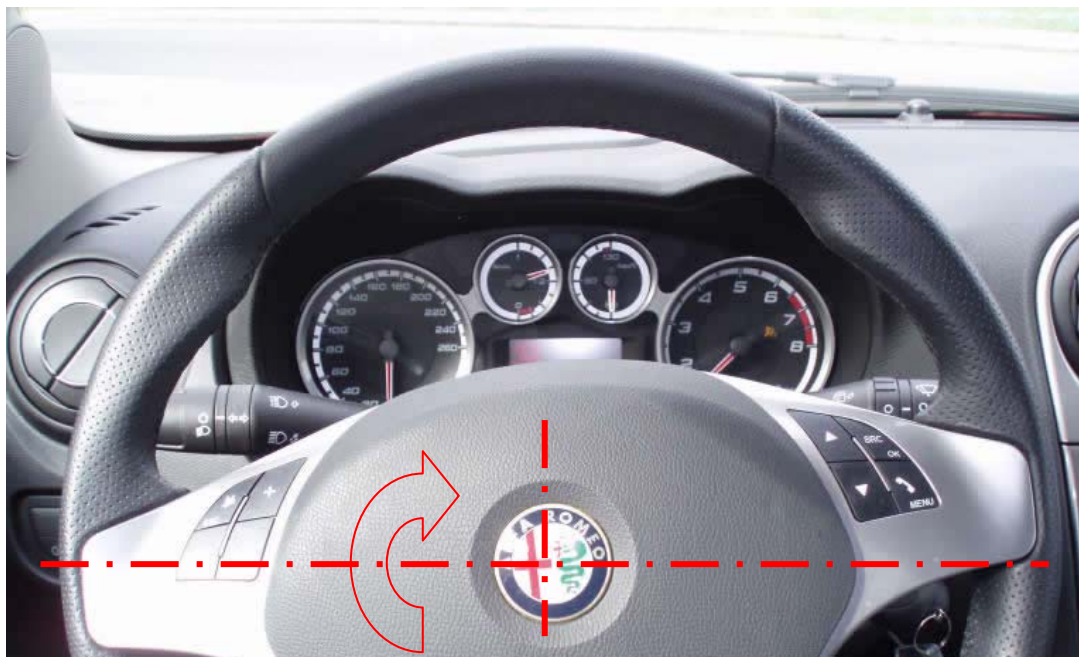
Scheda 34 – Alfa MiTo

VERSIONI

T.T.

LAMENTATO CLIENTE

1. Mancato centraggio volante nella posizione di ruote dritte (razze volante storte, come da figura in basso).
2. Lieve tendenza del veicolo a derivare in marcia su traiettoria rettilinea.



RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Verificare che in marcia, con volante dritto, la vettura manifesti una lieve deriva.
In caso di presenza dell'anomalia procedere alla verifica preliminare della pressione pneumatici anteriori e posteriori, accertandosi che sia impostata sui valori corretti, e del loro stato di usura. Se l'usura dei quattro pneumatici è irregolare la deriva potrebbe essere causata da questi.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
34 Pag. 1/3	MiTo	Centraggio Volante	18/06/10			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

INTERVENTO

- Eseguire una prova su strada per riprodurre la condizione di marcia rettilinea con volante non allineato:

Su strada rettilinea, senza pendenze rilevabili ad occhio nudo, eseguire una prova a velocità costante, senza effettuare manovre di tiro, rilascio, frenata. Nelle suddette condizioni di prova, trovare la posizione di equilibrio volante che permette di mantenere la traiettoria rettilinea e verificare che effettivamente le razze non siano centrate.

Se con volante leggermente girato viene individuata la posizione che garantisce la traiettoria rettilinea si è in presenza di un problema di convergenza/allineamento volante.

- Terminare la prova su strada e procedere alla verifica della convergenza anteriore su banco:

A volante dritto verificare che la convergenza anteriore sia fuori dai limiti della tolleranza prescritta (vedere tabella sottostante).

DATI TECNICI>3. DATI COSTRUTTIVI>3.3 44 SOSPENSIONI E RUOTE>3.3.1 4450 MOZZI E RUOTE>3.3.1.1 ASSETTO RUOTE ANTERIORI

Misura	Valore	Validità
Assetto anteriore - altezza borlotto (mm)	664 +/- 5 (Standard 0)	1.4 16v 1.4 Multi Air 1.3 Multijet 1.6 JTD 16v
Assetto anteriore - altezza borlotto (mm)	660 +/- 5 (Standard A)	1.4 16v 1.4 Multi Air 1.3 Multijet 1.6 JTD 16v
Assetto anteriore - altezza borlotto (mm)	662 +/- 5 (Standard 0)	1.4 16V TJet 1.4 Turbo Multi Air
Assetto anteriore - altezza borlotto (mm)	655 +/- 5 (Standard A)	1.4 16V TJet 1.4 Turbo Multi Air
Convergenza ruote anteriori (mm)	- 1 +/- 1 mm (Standard 0 e Standard A)	
Campanatura ruote anteriori (gradi)	- 27' +/- 20' (Standard 0 e Standard A)	
Incidenza montante anteriore (gradi)	+ 3° 29' +/- 30' (Standard 0 e Standard A)	

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
34 Pag. 2/3	MiTo	Centraggio Volante	18/06/10			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

- In caso affermativo procedere alla regolazione della convergenza anteriore riportandola ai valori di manuale (tabella in alto).

- Dopo aver regolato la convergenza, senza spostare il veicolo dal banco di regolazione assetto, procedere alla calibrazione del sensore albero sterzo in modo da garantire il corretto centraggio del volante.

N.B. Per la corretta memorizzazione dei parametri di calibrazione albero sterzo è necessario attendere 10sec circa dopo il key-off (fase di power latch delle centraline), prima di effettuare un nuovo key-on.

- Precedere al collaudo della vettura per accertarsi che l'anomalia sia stata risolta.

Nel caso in cui l'anomalia persista contattare **Te.Se.O.**

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
34 Pag. 3/3	MiTo	Centraggio Volante	18/06/10			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 35 – Alfa MiTo

VERSIONI

T.T. con climatizzatore manuale a 3 manopole.

LAMENTATO CLIENTE

Possibile distacco delle manopole di regolazione climatizzatore durante l'uso (versioni con climatizzatore manuale), dovuto ad un problema sul processo di fornitura.

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Sulle vetture con climatizzatore manuale (comandi a 3 manopole: A, B, C nella figura in basso) che entrano in officina per interventi riparativi o per interventi di messa a punto in preconsegna (MAPO), verificare che le manopole del climatizzatore non si stacchino dal loro supporto. Per procedere alla verifica compiere una rotazione completa verso destra e verso sinistra di tutte e 3 le manopole e successivamente provare a staccarle dal supporto (senza esercitare una forza eccessiva). Le manopole non dovrebbero staccarsi.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/CLIMATIZZAZIONE



- A: manopola regolazione temperatura aria
- B: manopola attivazione/regolazione ventilatore
- C: manopola distribuzione dell'aria

***Nella figura: Plancetta di comando impianto di climatizzazione manuale.
Per compiere la verifica ruotare tutte le manopole fino a fine corsa e in seguito provare a sganciarle.***

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
35 Pag.1/2	MiTo	Manopole climatizzatore manuale	22/07/10			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

INTERVENTO

Nel caso in cui dopo il ciclo di verifica le manopole dovessero staccarsi (una o più di una), procedere alla sostituzione delle manopole difettose e accertarsi che il problema non si ripresenti.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
35 pag.2/2	MiTo	Manopole climatizzatore manuale	22/07/10			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 36 – Alfa Giulietta

VERSIONI

T.T. Opt sensore crepuscolare

LAMENTATO CLIENTE

Sensore crepuscolare non funziona.

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Il sensore crepuscolare non funziona correttamente.

INTERVENTO

Verificare tramite EXAMINER la versione del SW della centralina BCM (Body Control Module):

se questo è successivo o uguale alla versione F07/08, proseguire con la diagnosi dell'anomalia.

Se il SW è antecedente alla versione F07/08, eseguire uno Stacco/Riattacco della batteria.

Se l'anomalia non si risolve proseguire con la diagnosi.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
36	Giulietta	Mancato funzionamento del sensore crepuscolare	22/07/10			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 37 – Alfa Giulietta

VERSIONI

T.T.

LAMENTATO CLIENTE

Nessuno.

L'anomalia si può verificare solo in officina dopo la sostituzione di un componente che necessita di Proxi.

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Impossibile eseguire l'allineamento PROXI.

INTERVENTO

Verificare tramite EXAMINER la versione del SW della centralina BCM (Body Control Module):

se questo è successivo alla versione F07/08, proseguire con la diagnosi dell'anomalia.

Se il SW è antecedente oppure uguale alla versione F07/08, eseguire uno

Stacco/Riattacco della batteria.

Se l'anomalia non si risolve proseguire con la diagnosi.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
37	Giulietta	Mancato allineamento PROXI	22/07/10			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 38 – Alfa MiTo

Consumo olio – motore 1.4 benzina MultiAir 105cv

VERSIONI

T.T. con motorizzazione 1.4 benzina MultiAir 105cv (motore aspirato, NO turbo)

LAMENTATO CLIENTE

- Eccessivo consumo olio motore (maggiore di 120g/1.000Km), livello olio visibilmente sotto la tacca del minimo ogni 10.000Km
- Funzionamento irregolare con accensione spia EOBD
- Leggera fumosità azzurra allo scarico in fase di avviamento

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Se il cliente lamenta eccessivo consumo di olio motore, o in caso di altri interventi di officina su vetture dotate di motorizzazione 1.4 MultiAir 105cv, monitorare il livello olio per stimarne il consumo.

Verificare la quantità residua di olio in coppa, la frequenza dei rabbocchi effettuati e l'eventuale memorizzazione di errori in CCM.

INTERVENTO

Se dalle analisi effettuate venissero riscontrati:

- Scarso quantitativo di olio in coppa (ca1.5lt vs. livello minimo 2.2lt)
- Errori in CCM: P300÷304 (misfiring) e/o P069/P106/P111 (plausibilità sensore T/P coll_esp)
- Presenza di olio in aspirazione e nel pozzetto sul coperchio testa, sotto la valvola PCV

Procedere al ripristino del corretto livello olio motore, assicurandosi di non superare la tacca del livello massimo ammissibile, utilizzando prodotti che rispettino le specifiche riportate nel libretto di uso e manutenzione (tabella in basso)

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
38	MiTo	Eccessivo consumo di Olio	03/09/2010			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

FLUIDI E LUBRIFICANTI

CARATTERISTICHE E PRODOTTI CONSIGLIATI

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W- 40 ACEA C3. Qualificazione FIAT 9.55535-S2	SELENIA K P.E. Contractual Technical Reference N° F603.C07

Ricordare inoltre al cliente di controllare regolarmente il livello dell'olio motore, come indicato sul libretto di uso e manutenzione.

Non intervenire con modifiche né sui componenti meccanici del motore né sui software di gestione/controllo dello stesso.

Per i casi critici contattare Te.Se.O. o, dove attiva, la Tutorship.

NOTA:

Le manomissioni del motore e/o l'utilizzo di lubrificanti con caratteristiche inferiori ad ACEA C3 e con gradazione SAE diversa da 5W-40, potrebbero causare danni al motore non coperti da garanzia.

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
38	MiTo	Eccessivo consumo di Olio	03/09/2010			



Bollettino Te.Se.O. - N. 10/10

Scheda 39 – Modelli Vari (159 – Brera – Giulietta)

VERSIONI

1.8 TBI

NOTA: si ricorda che dove è presente la Tutorship le segnalazioni vanno inviate tramite apposito canale eSIGI, mentre nelle Zone dove queste non sono presenti fare TK al Te.Se.O. del proprio Mercato secondo regolare procedura

LAMENTATO CLIENTE

Accensione spia EOBD/funzionamento irregolare del motore.

RISULTATO ANALISI DI OFFICINA

Nella centralina Controllo Motore sono memorizzati uno o più dei seguenti codici errore riguardanti il funzionamento della sonda Lambda: **P0130, P1135, P0136, P0134**

INTERVENTO

Mediante Examiner, effettuare la stampa degli errori presenti nella centralina controllo motore.

Dopo aver raccolto le informazioni richieste, **contattare TeSeO senza effettuare ulteriori interventi e/o sostituzioni, allegando al Tk.**

Scheda	Modello	Argomento	Data emissione	Data ultimo aggiornam.	Data chiusura	Note
39	Modelli Vari	Accensione spia EOBD	27/09/10			